



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

PI1E00100Q: ISTITUTO ARCIVESCOVILE SANTA CATERINA



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è decisamente inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.

Non sono presenti studenti collocati nella fascia di voto più bassa all'Esame di Stato (6 nel I ciclo; 60 nel II ciclo) o sono molto pochi.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è decisamente superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. Non sono presenti studenti collocati nel livello più basso o sono molto pochi nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli ottimali in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum. I docenti di tutte le discipline osservano e verificano in classe le competenze chiave europee trasversali per raccordarle con gli insegnamenti disciplinari.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio. La maggior parte delle classi della primaria dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti coordinatori di classe e di ciclo scolastico così come referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Descrizione del livello: L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata in modo ottimale a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

(scuole II ciclo) La scuola offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

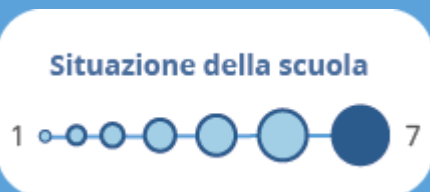
Le attività di continuità sono organizzate in modo ottimale. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali, coinvolgendo più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. La scuola propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività formative esterne (scuole, centri di formazione, università). Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora regolarmente i risultati delle proprie azioni di orientamento. Tutti o quasi tutti gli studenti seguono il consiglio orientativo della scuola.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con numerose imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi sono coerenti alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate in maniera regolare.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica in stretta condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua sistematicamente il monitoraggio di tutte le attività da monitorare al fine di orientare le strategie e riprogettare le azioni.

Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Descrizione del livello: La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato. Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti. La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha diverse collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola realizza numerose iniziative rivolte ai genitori. I genitori partecipano attivamente alla definizione dell'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono ottimali. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è superiore ai riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Miglioramento delle attività di inclusione e personalizzazione. (Realizzare progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni e implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno).

TRAGUARDO

Realizzare progetti/attività pratiche volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni e implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Innalzare gli esiti degli alunni a rischio di insuccesso. Apportare modifiche nelle metodologie didattiche e nell'ambiente di apprendimento.
2. **Ambiente di apprendimento**
Migliorare atteggiamento docenti/studenti nei confronti dell'apprendimento 1. Atteggiamento docenti e studenti nei confronti apprendimento 2. Clima disciplinare classe 3. Relazione insegnante/studente 4. Capacità docente per stimolare motivazione/impegno 5. Ruolo coinvolgimento e aspettative genitori rispetto a processo apprendimento formativo
3. **Inclusione e differenziazione**
Definire progettazione completa/articolata con pratiche didattiche inclusive, da condividere con le famiglie, le quali devono trovare nella scuola la competenza per garantire ai loro figli, nel rispetto delle differenze che li caratterizzano, percorsi di apprendimento efficaci e interventi specifici secondo le diverse esigenze educative.
4. **Continuità e orientamento**
Definire pratiche condivise all'interno dell'Istituto in tema di accoglienza, integrazione/inclusione e orientamento. Valorizzare le potenzialità e risorse di ognuno, anche le competenze non formali.
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Definire processi di lavoro per ciascuno degli ambiti di attività della scuola, programmare i punti di monitoraggio e di valutazione dei risultati
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Valorizzare le risorse umane in coerenza coi principi del PTOF; definire il piano annuale degli incarichi secondo qualifiche e formazione aggiuntiva specifica. Definire il piano annuale di formazione/aggiornamento per tutto il personale docente e non docente.
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Creare e mantenere relazioni di collaborazione reciproche con gli enti presenti sul territorio per ampliare l'Offerta Formativa. Garantire relazioni proficue con il contesto di riferimento delle



famiglie anche se eterogenea dal punto di vista socio-economico e culturale.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Sviluppare le capacità logiche e di problem solving. Migliorare i risultati Invalsi soprattutto in matematica.

TRAGUARDO

Diminuire la percentuale di alunni nelle fasce 1-2. Riduzione del gap rispetto agli esiti della media nazionale.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Innalzare gli esiti degli alunni a rischio di insuccesso. Apportare modifiche nelle metodologie didattiche e nell'ambiente di apprendimento.
2. **Ambiente di apprendimento**
Migliorare atteggiamento docenti/studenti nei confronti dell'apprendimento 1. Atteggiamento docenti e studenti nei confronti apprendimento 2. Clima disciplinare classe 3. Relazione insegnante/studente 4. Capacità docente per stimolare motivazione/impegno 5. Ruolo coinvolgimento e aspettative genitori rispetto a processo apprendimento formativo
3. **Inclusione e differenziazione**
Definire progettazione completa/articolata con pratiche didattiche inclusive, da condividere con le famiglie, le quali devono trovare nella scuola la competenza per garantire ai loro figli, nel rispetto delle differenze che li caratterizzano, percorsi di apprendimento efficaci e interventi specifici secondo le diverse esigenze educative.
4. **Continuità e orientamento**
Definire pratiche condivise all'interno dell'Istituto in tema di accoglienza, integrazione/inclusione e orientamento. Valorizzare le potenzialità e risorse di ognuno, anche le competenze non formali.
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Definire processi di lavoro per ciascuno degli ambiti di attività della scuola, programmare i punti di monitoraggio e di valutazione dei risultati
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Valorizzare le risorse umane in coerenza coi principi del PTOF; definire il piano annuale degli incarichi secondo qualifiche e formazione aggiuntiva specifica. Definire il piano annuale di formazione/aggiornamento per tutto il personale docente e non docente.
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Creare e mantenere relazioni di collaborazione reciproche con gli enti presenti sul territorio per ampliare l'Offerta Formativa. Garantire relazioni proficue con il contesto di riferimento delle famiglie anche se eterogenea dal punto di vista socio-economico e culturale.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica, in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva.

TRAGUARDO

Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Innalzare gli esiti degli alunni a rischio di insuccesso. Apportare modifiche nelle metodologie didattiche e nell'ambiente di apprendimento.
2. **Ambiente di apprendimento**
Migliorare atteggiamento docenti/studenti nei confronti dell'apprendimento 1. Atteggiamento docenti e studenti nei confronti apprendimento 2. Clima disciplinare classe 3. Relazione insegnante/studente 4. Capacità docente per stimolare motivazione/impegno 5. Ruolo coinvolgimento e aspettative genitori rispetto a processo apprendimento formativo
3. **Inclusione e differenziazione**
Definire progettazione completa/articolata con pratiche didattiche inclusive, da condividere con le famiglie, le quali devono trovare nella scuola la competenza per garantire ai loro figli, nel rispetto delle differenze che li caratterizzano, percorsi di apprendimento efficaci e interventi specifici secondo le diverse esigenze educative.
4. **Continuità e orientamento**
Definire pratiche condivise all'interno dell'Istituto in tema di accoglienza, integrazione/inclusione e orientamento. Valorizzare le potenzialità e risorse di ognuno, anche le competenze non formali.
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Definire processi di lavoro per ciascuno degli ambiti di attività della scuola, programmare i punti di monitoraggio e di valutazione dei risultati
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Valorizzare le risorse umane in coerenza coi principi del PTOF; definire il piano annuale degli incarichi secondo qualifiche e formazione aggiuntiva specifica. Definire il piano annuale di formazione/aggiornamento per tutto il personale docente e non docente.
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Creare e mantenere relazioni di collaborazione reciproche con gli enti presenti sul territorio per ampliare l'Offerta Formativa. Garantire relazioni proficue con il contesto di riferimento delle famiglie anche se eterogenea dal punto di vista socio-economico e culturale.





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Migliorare i risultati scolastici a distanza.

TRAGUARDO

Elaborare attività e progetti di orientamento sempre più qualificati per gli alunni. Definire strumenti per monitorare e valutare i risultati a distanza.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Innalzare gli esiti degli alunni a rischio di insuccesso. Apportare modifiche nelle metodologie didattiche e nell'ambiente di apprendimento.
2. **Ambiente di apprendimento**
Migliorare atteggiamento docenti/studenti nei confronti dell'apprendimento 1. Atteggiamento docenti e studenti nei confronti apprendimento 2. Clima disciplinare classe 3. Relazione insegnante/studente 4. Capacità docente per stimolare motivazione/impegno 5. Ruolo coinvolgimento e aspettative genitori rispetto a processo apprendimento formativo
3. **Inclusione e differenziazione**
Definire progettazione completa/articolata con pratiche didattiche inclusive, da condividere con le famiglie, le quali devono trovare nella scuola la competenza per garantire ai loro figli, nel rispetto delle differenze che li caratterizzano, percorsi di apprendimento efficaci e interventi specifici secondo le diverse esigenze educative.
4. **Continuità e orientamento**
Definire pratiche condivise all'interno dell'Istituto in tema di accoglienza, integrazione/inclusione e orientamento. Valorizzare le potenzialità e risorse di ognuno, anche le competenze non formali.
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Definire processi di lavoro per ciascuno degli ambiti di attività della scuola, programmare i punti di monitoraggio e di valutazione dei risultati
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Valorizzare le risorse umane in coerenza coi principi del PTOF; definire il piano annuale degli incarichi secondo qualifiche e formazione aggiuntiva specifica. Definire il piano annuale di formazione/aggiornamento per tutto il personale docente e non docente.
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Creare e mantenere relazioni di collaborazione reciproche con gli enti presenti sul territorio per ampliare l'Offerta Formativa. Garantire relazioni proficue con il contesto di riferimento delle famiglie anche se eterogenea dal punto di vista socio-economico e culturale.



